



I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
Direzione Compartimentale TRIVENETO
Ufficio II – Gestione Patrimoniale ed approvvigionamenti

DISCIPLINARE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALBI PROVINCIALI DI DITTE DI FIDUCIA DA INVITARE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ECONOMIA.

=====

Art.1

L'I.N.P.D.A.P. – Direzione Compartimentale Triveneto - Ufficio II – Gestione Patrimoniale ed approvvigionamenti - intende istituire Albi Provinciali di Ditte da invitare laddove si faccia ricorso ad affidamenti di lavori in economia, per la manutenzione degli immobili di proprietà o in gestione I.N.P.D.A.P. ubicati nell'area geografica del Triveneto.

Ciascun intervento commissionato con le procedure di seguito indicate non potrà superare l'importo di Euro 20.000,00 oltre IVA (art. 144 del D.P.R. 554/99).

Le procedure di seguito indicate si applicheranno esclusivamente ai lavori urgenti ed improcrastinabili necessari presso gli immobili di proprietà dell'Istituto.

Le categorie di lavori di maggiore interesse per l'Istituto sono riconducibili a quelle di seguito elencate ed individuate ai sensi del DPR 34/2000:

OG 1 - Edifici civili

OG 11 - Impianti tecnologici

OS 3 - Impianti idrico-sanitari

OS 4 - Impianti elettromeccanici trasportatori

OS 6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi

OS 7 - Finiture di opere generali di natura edile

OS 8 - Finiture di opere generali di natura tecnica

OS 28 - Impianti termici e di condizionamento

OS 30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiofonici, televisivi.

Tuttavia, le categorie di cui sopra non devono intendersi limitative ed esaustive poiché l'Istituto potrebbe essere interessato ad ulteriori categorie di lavori purché connesse all'attività di manutenzione edile.

In sede di prima istituzione sarà stilato, per ciascuna provincia e per ciascuna categoria di lavori, un elenco delle imprese risultate idonee.

Art.2

Le imprese interessate sono invitate a presentare apposita istanza da redigersi **esclusivamente** utilizzando il modello predisposto dall'Istituto – Allegato 1 – che potrà essere reperito:

1. direttamente sul sito internet, all'indirizzo www.inpdap.gov.it;
2. mediante richiesta da inoltrare via fax, al n. 041-2526549, o via e-mail, all'indirizzo ssossella@inpdap.gov.it o mravazzolo@inpdap.gov.it . La richiesta dovrà essere indirizzata all'I.N.P.D.A.P. – Direzione Compartimentale Triveneto – Ufficio II - Gestione patrimoniale ed approvvigionamenti – Settore Gare. Nella medesima, inoltre, dovrà essere specificata la modalità con la quale la ditta intende ricevere il modello:
 - a mezzo fax,
 - via e-mail
 - a mezzo posta ordinaria

Pertanto, in tale istanza, dovrà essere indicato, con precisione, l'indirizzo e-mail, il numero di fax ovvero l'indirizzo postale cui recapitare la documentazione. In quest'ultimo caso, l'Istituto non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali. Parimenti l'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di errata trascrizione dei recapiti suddetti.

3. presso le Direzioni provinciali I.N.P.D.A.P. indicate nella seguente tabella:

CITTA'	INDIRIZZO DIREZIONE PROVINCIALE I.N.P.D.A.P.
BELLUNO	Via Feltre, 60
BOLZANO	Via Pacinotti, 3
GORIZIA	Via Roma, 6
PADOVA	Via Dario Delù, 3
PORDENONE	Via Giardini Cattaneo, 4
ROVIGO	Viale della Pace, 1/E
TRENTO	Via Brennero, 3
TREVISO	Via S. Agata, 6
TRIESTE	Via Ghiberti, 4
UDINE	Piazzale Cella, 63
MESTRE (VE)	Corso del Popolo, 93-95
VERONA	Viale Palladio, 22
VICENZA	Viale Verdi, 76

Nel modello in questione sono riportate le dichiarazioni che la ditta dovrà leggere con cura e sottoscrivere, in modo da dichiarare il possesso dei requisiti previsti per legge.

Inoltre, la ditta dovrà indicare, nel citato modello, anche la provincia nell'ambito della quale intende operare, al fine di poter essere inclusa nel relativo elenco. La scelta dovrà essere operata tra le province di BELLUNO, BOLZANO, GORIZIA, PADOVA, PORDENONE, ROVIGO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VENEZIA, VERONA, VICENZA.

E' data facoltà alle imprese di poter scegliere anche più di una provincia da indicare nell'apposito modello, ovvero scegliere di operare nell'ambito della complessiva area geografica del Triveneto. In tal caso, nel modello di partecipazione, alla colonna l'impresa dovrà chiedere di essere inclusa negli elenchi di tutte le province, indicando, a fianco di ciascuna di esse, le categorie per le quali intende essere iscritta.

Ai fini della scelta dell'ambito territoriale di operatività, l'impresa dovrà essere dotata di adeguata struttura organizzativa che consenta di dare inizio ai lavori - qualora sussistano motivi di particolare urgenza - entro, al massimo, ventiquattro ore dall'attivazione di qualsiasi intervento da parte della stazione appaltante. Nel caso in cui l'impresa non garantisca la tempestività dei suddetti interventi, l'I.N.P.D.A.P. provvederà alla cancellazione della medesima non solo dall'elenco relativo alla provincia per la quale ai lavori non sia stato dato inizio nei tempi richiesti, ma anche da dagli elenchi relativi a tutte le categorie e a tutte le province.

Il plico, in busta chiusa, recante l'indicazione del mittente e la dicitura sulla busta "*Richiesta di iscrizione Albo ditte di fiducia dell'I.N.P.D.A.P. – Direzione Compartimentale Triveneto - Ufficio II – Gestione Patrimoniale ed approvvigionamenti*" dovrà pervenire entro il termine indicato nell'avviso direttamente presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Compartimentale I.N.P.D.A.P. del Triveneto. Il plico potrà essere consegnato sia a mano, sia a mezzo posta. Resta inteso che il recapito del medesimo è a esclusivo rischio del mittente.

L'albo sarà integrato, per ogni provincia e per ogni categoria di lavori con l'elenco delle Imprese risultate idonee e con l'iscrizione delle stesse negli Albi Provinciali.

Si procederà in base ad un criterio cronologico di ricezione delle domande. L'integrazione degli Albi Provinciali avverrà con specifica Determinazione del Dirigente dell'Ufficio II – Gestione Patrimoniale ed Approvvigionamenti della Direzione Compartimentale I.N.P.D.A.P. del Triveneto - previo esame delle domande presentate dalle imprese.

Tale criterio cronologico sarà utilizzato anche per le successive iscrizioni di aggiornamento ai sensi dell'art.12 del presente disciplinare.

Dell'avvenuta istituzione degli Albi Provinciali ne sarà dato avviso mediante pubblicazione presso la Direzione Compartimentale I.N.P.D.A.P. del Triveneto. ubicata in Santa Croce, 929 – 30135 VENEZIA nonché presso le Direzioni Provinciali dell'I.N.P.D.A.P. sottoelencate:

CITTA'	INDIRIZZO DIREZIONE PROVINCIALE I.N.P.D.A.P.
BELLUNO	Via Feltre, 60
BOLZANO	Via Pacinotti, 3
GORIZIA	Via Roma, 6
PADOVA	Via Dario Delù, 3
PORDENONE	Via Giardini Cattaneo, 4
ROVIGO	Viale della Pace, 1/E
TRENTO	Via Brennero, 3
TREVISO	Via S. Agata, 6
TRIESTE	Via Ghiberti, 4
UDINE	Piazzale Cella, 63
MESTRE (VE)	Corso del Popolo, 93-95
VERONA	Viale Palladio, 22
VICENZA	Viale Verdi, 76

Art. 3

L'importo dell'intervento commissionato sarà determinato sulla base di un preventivo di spesa di massima che la ditta incaricata sottoporrà all'Ufficio II - Gestione patrimoniale ed approvvigionamenti, il quale, prima di autorizzare i lavori, provvederà ad acquisire idoneo parere di congruità da parte di un tecnico della Consulenza Professionale Tecnica dell'Istituto ovvero da altro tecnico incaricato dall'I.N.P.D.A.P. La presentazione del preventivo di spesa non costituisce alcun impegno per l'Istituto e, pertanto, qualora non sia formalizzato l'incarico la Ditta non avrà nulla a

che pretendere. In caso di ritardata predisposizione del preventivo di cui sopra nei tempi indicati dall'Istituto o nel caso di diniego all'esecuzione dell'intervento, ciò costituirà per l'impresa elemento di inadempienza.

Art.4

Al momento della formalizzazione dell'appalto e più precisamente in sede di restituzione della lettera di incarico debitamente controfirmata dal Rappresentante Legale in segno di accettazione, la ditta dovrà allegare copia della polizza di R.C. (vedi art. 30 comma 3 della 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni) nei confronti di cose e terzi che sollevi l'Istituto da qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione dei lavori: L'Istituto verificherà la vigenza della stessa attraverso l'acquisizione di copia delle quietanze di pagamento.

Art.5

Il Prezziario di riferimento per la compilazione dei preventivi e dei consuntivi lavori sarà il prezziario D.E.I. vigente al momento dell'ordine dei lavori.

Art.6

L'Ufficio II- Gestione Patrimoniale e Approvvigionamenti, acquisito il preventivo della Ditta, provvederà alla nomina di un tecnico della Consulenza Professionale Tecnico Edilizia Compartimentale per l'effettuazione di un sopralluogo e l'acquisizione del prescritto parere di congruità. In caso di negazione di tale parere, la Consulenza Professionale Tecnico Edilizia dell'I.N.P.D.A.P. fisserà il prezzo congruo, cui la ditta potrà aderire entro un termine perentorio.

In caso di mancata adesione nel termine fissato, l'incarico sarà offerto alla Ditta collocatasi in posizione immediatamente successiva nell'elenco di cui trattasi.

Si precisa, inoltre, che l'impresa rinunciataria verrà automaticamente iscritta in coda all'elenco stesso. Anche in questo caso la ditta che ha prodotto il preventivo di spesa non avrà nulla a pretendere da parte dell'Istituto.

Art.7

Il Dirigente dell'Ufficio II - Gestione patrimoniale ed approvvigionamenti della Direzione Compartimentale I.N.P.D.A.P. del Triveneto, con propria Determinazione ed ai sensi dell'art.144 del D.P.R. n° 554/99, provvederà all'affidamento dei lavori assicurando, in via generale e salvo eccezionali e motivate circostanze, il criterio della rotazione.

Art.8

Dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione redatto dal tecnico incaricato e sottoscritto dalla ditta esecutrice, la liquidazione dell'intervento potrà avvenire entro 60 giorni dalla ricezione della fattura (nella quale dovrà essere riportato l'oggetto dei lavori indicato nella lettera di commissione).

Art.9

Nel caso di ritardata esecuzione rispetto ai tempi previsti nella determinazione di commissione dei lavori si applicherà una penale di Euro 20,00 giornaliera nei limiti complessivo previsti all'art. 117 del D.P.R. n. 554/99.

Art.10

Nel caso, invece, di grave inadempienza si attiveranno le procedure di cui all'art. 120 del D.P.R. n. 554/99 e conseguentemente la cancellazione della ditta dal relativo elenco delle imprese di fiducia.

Art. 11

Le imprese iscritte negli Albi Provinciali delle Ditte di fiducia della Direzione Compartimentale I.N.P.D.A.P. del Triveneto sono tenute a comunicare ogni variazione relativa ai dati dichiarati all'atto dell'iscrizione. **Le imprese sono altresì tenute a dichiarare la perdita dei requisiti richiesti.** Si informa, ai sensi dell'art. 10 della L. 196/2003, che i dati forniti saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Art. 12

Gli Albi Provinciali saranno integrati con successivi atti con cadenza annuale entro il 31 gennaio di ogni anno – con formalizzazione a far data dal 1° febbraio - sulla base delle richieste che perverranno dalle imprese interessate all'iscrizione entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Si procederà d'Ufficio, con atto dirigenziale debitamente motivato, alla cancellazione delle imprese nei seguenti casi:

- cessazione di attività;
- mancata presentazione di offerte ove richieste o presentazione delle stesse oltre i termini previsti;
- perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle Ditte di fiducia.

Si procederà, altresì, alla cancellazione e ad insindacabile giudizio dell'Istituto, nei casi di gravi irregolarità nell'esecuzione dei lavori (ritardi, esecuzioni con *standards* qualitativi o tecnici inferiori a quelli richiesti etc.). Tuttavia, l'impresa potrà presentare eventuali contro deduzioni avverso la decisione entro il termine di gg. 10 dalla data di ricevimento della notifica di cancellazione. L'Istituto si riserva la facoltà di integrare l'Albo con nuove classi merceologiche o di attività previste, utilizzando opportune forme di pubblicità tese a consentire la più ampia partecipazione possibile.

Venezia, lì 21-10-2005

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Susanna SERVILE

F.to Susanna Servile